Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "ASCANIO LANDI"

Via Salvo D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (Roma) - Tel. 06121125780 - Fax 069626943 – C.F. 95018790584
Sito web: http://www.liceolandi.edu.it - E-mail: rmps320009@istruzione.it – P.E.C.: rmps320009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V sez. M (indirizzo linguistico)

Anno scolastico 2021-2022

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto p. 3
   - ❒ *Le linee-guida dell'Istituto* *p. 3*
   - ❒ *Il curriculum e il quadro orario* *p. 4-5*
   - ❒ *L'insegnamento in modalità CLIL e i percorsi multidisciplinari* *p. 5*
2. Presentazione della classe p. 6
3. Obiettivi formativi del Consiglio di classe p. 7
4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio p. 8
5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe p. 9
6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe p. 9
7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe p. 10
8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'a.s. p. 11
9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2022 p. 11
10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni p. 12
11. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari p. 12
12. Firme dei docenti del Consiglio di classe p. 13

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline.
2. Griglie di correzione per le prove scritte dell'Esame di Stato.
3. Proposta di griglia di valutazione per la prova orale.

1. Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Landi", che deve il suo nome al cinquecentesco medico e storico veliterno Ascanio Landi, svolge dal 1974 la sua funzione formativa ed educativa nel territorio di Velletri e delle zone limitrofe. Pur mantenendo salda la propria identità, nel corso degli anni il Liceo ha puntualmente seguito, modificando interessi, obiettivi e metodologie, i mutamenti sociali e le opportunità offerte dalle Istituzioni e dalle strutture territoriali come musei, biblioteche, studi legali afferenti al Tribunale di Velletri, esercizi del settore terziario. Si è consolidata negli anni la collaborazione con le Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" nonché con l'INFN di Frascati.

L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere liceale con le dovute differenze in ambito scientifico e linguistico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'organizzazione di percorsi formativi conformi alle indicazioni normative più recenti (alternanza scuola-lavoro, insegnamento in modalità CLIL), l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'Università e all'istruzione post-secondaria.

Le linee-guida dell'Istituto

L'Istituto pone al centro dell'azione didattico-educativa gli studenti, pertanto l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato. A tale proposito la nostra scuola intende promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il corrente anno scolastico il Liceo "Landi" individua e fa proprie le seguenti linee guida:

1) *Potenziamento*

   a) delle competenze comunicative ed espressive, presupposto imprescindibile per veicolare tutti i saperi;
   b) degli aspetti e delle attività scientifiche volte ad arricchire il curricolo didattico;
   c) dell'informatica e sua estensione anche come strumento didattico e organizzativo;
   d) delle lingue straniere e loro utilizzo.

2) *Rapporti con il territorio e rapporti internazionali*

   - reperire fondi regionali, statali e/o europei o altri Enti e Istituzioni per il finanziamento dei progetti curricolari e/o extracurricolari; cooperare con le Istituzioni Scolastiche più vicine in un'ottica di collaborazione e mutuo scambio di professionalità, favorendo accordi di rete.

3) *Inclusività*

   - accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche;
   - richiedere collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo.

4) *Attenzione alla realtà contemporanea*

5) *Attenzione ai bisogni formativi degli studenti*

- curricolari e non curricolari (recupero, eccellenze, specifici corsi ed attività per le classi quinte in preparazione dell'esame di stato, orientamento, corsi opzionali, visite guidate e viaggi di istruzione articolati nelle varie tipologie);
- di educazione interculturale, sostenendo lo scambio internazionale di giovani come confronto interculturale mirato a migliorare la qualità dell'istruzione e ad aprirla al mondo esterno. Studenti del nostro Istituto compiono soggiorni all'estero così come accogliamo studenti provenienti dall'estero, che soggiornano in Italia, per la medesima esperienza, promuovendo il loro percorso formativo e la costruzione di un dialogo fra culture;
- personali (consulenza psicologica);
- socializzanti (associazionismo);
- studenti uditori: il Liceo scientifico "A. Landi" prevede la possibilità di accogliere, previa presentazione di apposita istanza (secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dalla normativa vigente) gli studenti uditori. Per accedere alla qualifica di studente uditore sono, in ogni caso, necessarie le delibere favorevoli del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto (entrambe riferite a ogni singolo studente interessato ad accedere come uditore all'offerta formativa dell'istituto). Lo studente uditore può anche accedere, ove sussistano le condizioni previste, alla copertura assicurativa prevista per gli studenti del Liceo.

6) *Attenzione ai bisogni formativi dei docenti (aggiornamento)*

7) *Apertura della scuola al territorio*

8) *Innovazione e qualità*

9) *Implementazione della cultura della sicurezza, della trasparenza e della riservatezza*

Le linee guida individuate permettono di rendere operative le indicazioni del Consiglio Europeo di Lisbona (anno 2000) in cui sono stati fissati gli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione e gli obiettivi di coesione sociale, che devono contraddistinguere e caratterizzare le politiche sociali europee.

Il curriculum e il quadro orario del Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 201 0).

Liceo linguistico con potenziamento giuridico

MATERIE	*I*	*II*	*III*	*IV*	*V*
Italiano	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*
Latino	*2*	*2*			
Storia/ Geografia	*3*	*3*	-	-	-
Storia	-	-	*2*	*2*	*2*

Filosofia	-	-	2	2	2
Inglese (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	4	4	3	3	3
Francese (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
Spagnolo (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel.catt./ Attiv.altern.	1	1	1	1	1
Discipl. giuridiche (*)	1	1			
Storia dell'Arte ( )*	2	2			
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30

(*) Le materie contrassegnate con un asterisco si riferiscono al potenziamento curricolare sul biennio.

L'insegnamento in modalità CLIL e i percorsi multidisciplinari.

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento all'art. 6, comma 2 del Regolamento emanato con D.P.R. n. 89/2010, introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL; ad oggi, tuttavia, il Liceo "Landi" – pur avendo proceduto all'organizzazione e all'attivazione, per i propri insegnanti e per quelli di altri Istituti, di corsi di Lingua inglese destinati ai docenti di discipline non linguistiche e finalizzati all'insegnamento in modalità CLIL – non ha potuto realizzare percorsi CLIL in conformità delle disposizioni vigenti, in quanto i docenti DNL non possiedono ancora competenze linguistiche del livello previsto dalla normativa né conoscenze metodologiche specifiche. Sono comunque state effettuate presso l'Istituto, nel corso dell'anno scolastico, varie attività multidisciplinari in relazione alle competenze possedute dagli insegnanti, anche appartenenti al cd. "organico di potenziamento".

2. Presentazione della classe

Descrizione delle caratteristiche della classe

La classe V M si compone di 21 alunni, 5 maschi e 16 femmine, tutti provenienti dal IVM dello scorso anno scolastico, tranne una che sta ripetendo. Il resto della classe ha conseguito un percorso regolare. Nel corso dell'anno scolastico un'allieva si è trasferita in un'altra classe di questo Liceo, e un'altra ha ottenuto il nulla osta per un altro Istituto. Dal punto di vista cognitivo la classe è caratterizzata da alti livelli di interessi, pur con differenza negli stili e ritmi di apprendimento e nelle competenze espressive. La maggior parte degli allievi ha dimostrato impegno e motivazione per il lavoro scolastico, con risultati adeguati e in alcuni casi eccellenti; si deve però rilevare in alcuni allievi un impegno minore in alcune discipline..

Pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, gli studenti hanno dimostrato complessivamente di possedere metodo di studio buono o almeno discreto; ma in vari allievi il CdC rileva impegno assiduo e sistematico con un metodo autonomo, efficace e produttivo, acquisizione soddisfacente dei linguaggi specifici e apprezzabili capacità di rielaborazione critica. Motivati e sollecitati, avvalendosi anche delle iniziative offerte dalla scuola, hanno comunque migliorato il loro rendimento, nonostante le difficoltà causate dal covid negli ultimi anni. Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato sia tramite i progetti extracurriculari proposti dalla scuola, sia in modo individuale ed autonomo.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può dunque affermare che al termine del quinquennio la maggior parte degli alunni conosce, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti disciplinari, utilizza in modo abbastanza pertinente i linguaggi specifici e stabilisce in modo più o meno autonomo confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare. Parecchi allievi dimostrano inoltre di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali. Solo pochi invece evidenziano ancora alla fine dell'anno difficoltà e fragilità in alcune materie.

Certamente poco positivo è il numero elevato di assenze, entrate posticipate e uscite anticipate di molti allievi.

La comunicazione con le famiglie è stata curata tramite ricevimento antimeridiano per ogni docente, nonché comunicazione tramite fonogramma in caso di necessità.

3. Obiettivi formativi del Consiglio di classe

Biennio (obiettivi definiti in riferimento agli assi culturali)

Asse dei linguaggi
- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.
- Padronanza della/delle lingue straniere studiate nella comprensione e produzione scritta e orale.
- Esecuzione di corrette azioni nella pratica motoria e sportiva.
- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Asse matematico
- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.

Asse scientifico-tecnologico
- Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona.

Asse storico-sociale
- Capacità di percepire gli eventi storici a livelli sempre più ampi, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici.
- Maturazione di una partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori del rispetto, dell'inclusione e dell'integrazione.

Triennio (obiettivi definiti in termini di conoscenze, capacità e competenze)

Conoscenze
- Conoscere il lessico e la sintassi dei vari linguaggi.
- Conoscere i fattori e le variabili dei fenomeni presi in esame.

Capacità
- Utilizzare il codice dei vari linguaggi.
- Analizzare la sintassi e la semantica dei vari linguaggi.
- Cogliere i nuclei tematici e i paradigmi delle singole discipline.
- Operare confronti nell'ambito della realtà esterna.
- Esprimersi ed argomentare su quanto analizzato ed esperito.
- Utilizzare strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni ed elaborare testi.

Competenze
- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici.
- Leggere razionalmente e criticamente fenomeni e problemi.
- Ragionare sul perché e sullo scopo di problemi pratici e astratti.
- Formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative.
- Essere consapevoli della misura nella quale le competenze sono state acquisite.

4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio.

MATERIE	*Docenti del terzo anno di corso*	*Docenti del quarto anno di corso*	*Docenti del quinto anno di corso*
Italiano	Coluccia Selene	Coluccia Selene	Santelli Nicolò

Storia	Pelagatti Marco	Pelagatti Marco	Pelagatti Marco
Filosofia	Pelagatti Marco	Pelagatti Marco	Pelagatti Marco
Inglese	Goscynska Katarzyna	Goscynska Katarzyna	Di Felice Chiara
Inglese (conversazione)	Patrizi Roberto	Williams Deborah	Demello Melanie
Francese	Plescia Dina	Plescia Dina	Plescia Dina
Francese (conversazione)	Lopez Helena	Lopez Helena	Blanche Carole
Spagnolo	Ciarla Stefania	Samà Silvia	Fabbri Ilaria
Spagnolo (conversazione)	Rodriguez Angelica	Rodriguez Angelica	Diaz Walter Eduard
Matematica	Fiandra Sandra	Fiandra Sandra	Pastina Flavia
Fisica	Santo Giuseppe	Iannaccone Vito	Mastroianni Angelo
Scienze naturali	Bologna Paola	Bologna Paola	Bologna Paola
Storia dell'Arte	Spina Giuseppina	Spina Giuseppina	Russo Amalia
Scienze motorie	Sambucci Paola	Sambucci Paola	Sambucci Paola
I.R.C.	Palocci Angelo	Palocci Angelo	Ruffolo Luigina
Cittadinanza			Fabrizi Leopolda

5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe

	All'inizio dell'anno scolastico	*Durante lo svolgimento dell'anno scolastico*	*In momenti specifici dell'anno scolastico*	*Nella parte finale dell'anno scolastico*
Lezioni frontali	**x**	**x**	**x**	**x**
Lavori di gruppo		**x**		
Attività di laboratorio		**x**		
Dibattiti in classe	**x**	**x**	**x**	**x**
Recupero			**x**	**x**
Approfondimento		**x**	**x**	
Ricerche		**x**	**x**	
Tesine				
Attività multidisciplinari/ CLIL			**x**	
Attività specificamente volte all'integrazione				
Altro (specificare) Presentazioni multimediali		**x**	**x**	

6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe

GIUDIZIO	VOTO		
	decimi	quindicesimi	centesimi
Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti. Non si sottopone alle verifiche.	1 2	1 2	10 20
Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.	2,5 3 3,5 4 4,5	3 4 5 6 7	25 30 35 40 45
Ha appreso i contenuti in maniera superficiale. Li distingue e li collega tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.	5 5,5	8 9	50 55
Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto. Compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.	6 6,5	10 11	60 65
Ha una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni, anche se necessita talvolta di una guida.	7 7.5	12	70 75
Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni articolate.	8	13	80
Valutazioni articolate			
Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali. Ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.	9 10	14 15	90 100

7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe

DISCIPLINE												
	Italiano	*Storia*	*Filosofia*	*Inglese*	*Francese*	*Spagnolo*	*Matematica*	*Fisica*	*Scienze*	*Storia d. arte*	*Scienze motorie*	*I.R.C.*
Prove tradizionali in classe	x	x	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	x		*x*	

Prove pluridisciplinari												
Prove strutturate				*x*			x	x	x			
Attività laboratoriali				*x*		x						
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)											x	
Risoluzione di problemi		x	x				x	x				
Esercizi di 1ª prova (nell'ambito delle singole discipline)	x											
Esercizi di 2ª prova (nell'ambito delle singole discipline)				x	x	x						
Simulazioni (in aggiunta a quelle programmate dal C.d.c.)	*x*			x								
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	x	x	x	x	x	x	x			x	x	
Compiti a casa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Altro (specificare) _____												

8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	SCRITTO	9\5\2022	5	

SECONDA PROVA	INGLESE	SCRITTO	10\5\2022	4,5	

9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2018

DISCIPLINA	ORE EFFETTUATE	ORE PREVISTE (*ore settimanali della disciplina x 33 settimane)*	% di ore effettuate rispetto a quelle previste
Italiano	95	132	75%
Storia	59	66	86%
Filosofia	59	66	86%
Inglese e conversazione	72	99	73%
Francese e conversazione	123	132	93%
Spagnolo e conversazione	115	132	85%
Matematica	54	66	82%
Fisica	52	66	79%
Scienze	55	66	83%
Storia dell'arte	59	66	86%
Scienze motorie	23	66	35%
I.R.C.	20	33	61%

10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni

Andreucci, Cavola, Lollobrigidi, Santoni: open day

11. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari

- Allieve Dorigo e Germani: frequenza del corso Cambridge C1

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	SANTELLI Nicolò	
Inglese	DI FELICE Chiara	
Conversazione inglese	DI MELLO Cecilie Melanie	
Francese	PLESCIA Dina	
Conversazione francese	BLANCHE Carole Pierrette Annick	
Spagnolo	FABBRI Ilaria	

Conversazione spagnolo	DIAZ Walter	
Storia	PELAGATTI Marco	
Filosofia	PELAGATTI Marco	
Matematica	PASTINA Flavia	
Fisica	MASTROIANNI Angelo	
Scienze	BOLOGNA Paola	
Storia dell'Arte	RUSSO Amalia	
Scienze motorie	SAMBUCCI Paola	
I.R.C.	RUFFOLO Luigina	
Ed. civica	FABRIZI Leopolda	

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Simonetta De Simoni)

ALLEGATO 1 PCTO

CLASSE QUINTA M				
	STUDENTE	**2019/2020**	**2020/2021**	**2021/2022**
	ANDREUCCI GIORGIA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • PROGETTO SPORT	• PROGETTO SPORT • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	
	BELLI GIORGIA	• GIORNATE DELLA LEGALITA'	• PROGETTO SPORT • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	
	BIAGI VALERIA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • LABORATORIO TEATRALE	• GAZZETTA DEL LANDI • LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	

			• CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	
	CAVOLA FEDERICO	• GIORNATE DELLA LEGALITA'	• PROGETTO SPORT	
	CIMMINO ELENA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • LABORATORIO TEATRALE	• GAZZETTA DEL LANDI • LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	• LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2
	COSCI SUSANNA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • LABORATORIO TEATRALE	• GAZZETTA DEL LANDI • LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	• LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2
	DORIGO ELISA	• ITER PARLAMENTARE DELLA LEGGE • GIORNATE DELLA LEGALITA'	• LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	
	GASBARRA FRANCESCA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • LABORATORIO TEATRALE	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	GERMANI ELISA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • AMPLIARE LO SPAZIO ETICO-OPERATORI SILENZIOSI	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	GIUSTI ILARIA	• GIORNATE DELLA LEGALITA'	• DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	
	LOLLOBRIGIDI MARTINA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • AMPLIARE LO SPAZIO ETICO-OPERATORI SILENZIOSI	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	
	MAZZOCCHI LINDA	• GIORNATE DELLA LEGALITA'	• GAZZETTA DEL LANDI	• GAZZETTA DEL LANDI
	MENIA LINDA	• DIPLOMACY ACTION ERASMUS		
	MICHELI BERNARDO	• ITER PARLAMENTARE DELLA LEGGE • GIORNATE DELLA LEGALITA'	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	MOSE' ILARIA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • PROGETTO SPORT	• CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA'	
	NATALIZIA GABRIELE	• ITER PARLAMENTARE DELLA LEGGE • GIORNATE DELLA LEGALITA'	• LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	
	PALONE REBECCA	• GIORNATE DELLA LEGALITA'	• PROGETTO SPORT • DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	
	PENCO CHIARA	• GIORNATE DELLA LEGALITA' • LABORATORIO TEATRALE	• LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	
	PETROZZI GIORGIO	• ITER PARLAMENTARE DELLA LEGGE	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO

		• GIORNATE DELLA LEGALITA’	• CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA’	
	PEZZOTTI SOFIA	• GIORNATE DELLA LEGALITA’ • AMPLIARE LO SPAZIO ETICO-OPERATORI SILENZIOSI	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA’	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	SANTONI VALERIO	• GIORNATE DELLA LEGALITA’ • AMPLIARE LO SPAZIO ETICO-OPERATORI SILENZIOSI	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO • CORPO SENSIBILE ALLA RICERCA DELLA CREATIVITA’	• COOPERAZIONE E VOLONTARIATO

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI CORREZIONE PER LE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO (TRIENNIO)

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO MASSIMO
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **suff. 6**	Complete, approfondite, efficaci		9_10
		Non sempre ottimali, adeguate nel complesso		6_8
		Lacunose, poco chiare ed efficaci o assenti		1_5
G2	Coesione e coerenza testuale **suff. 6**	Complete e ben identificabili		9_10
		Presenti, ma non in modo del tutto organico		6_8
		Non ben distinguibili o assenti		1_5
G3	Ricchezza e padronanza lessicale **suff. 6**	Ampie e pertinenti		9_10
		Qualche imprecisione e uso non sempre pertinente		6_8
		Imprecisioni e/o scorrettezze gravi; uso non pertinente		1_5
G4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **suff. 6**	Assenza di errori		9_10
		Errori non gravi e/o sporadici		6_8
		Errori gravi e/o diffusi		1_5
G5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **suff. 6**	Ampia, articolata e approfondita		9_10
		Adeguata, ma non sempre ben articolata		6_8
		Inadeguata, frammentaria o assente		1_5
G6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Suff. 6**	Approfondite e originali		9_10
		Attendibili e pertinenti, con inesattezze		6_8
		Inesatte, poco attendibili o assenti		1_5
		PUNTI TOTALI GENERALI	**___/60**	**60/60**

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A

A1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna **Suff. 6**	Completamente rispettati		9_10
		Complessivamente rispettati		6_8
		Rispettati in misura parziale o nulla		1_5
A2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). **Suff. 9**	Puntuale e approfondita/originale e rigorosa		13_15
		Complessivamente adeguata, non del tutto rigorosa		9_12
		Incompleta e lacunosa o del tutto assente		1_8
A3	Interpretazione corretta e articolata del testo. **Suff. 9**	Corretta, ben strutturata ed efficace		13_15
		Generalmente corretta, non esaustiva e/o con fraintendimenti		9_12
		Parziale/inadeguata/assente		1_8
		PUNTI TOTALI TIPOLOGIA	**___/40**	**40/40**
		PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA A)	**___/100**	**100/100**
		VOTO IN VENTESIMI	**___/20**	**20/20**
		VOTO IN DECIMI	**___/10**	**10/20**

TIPOLOGIA B

B1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Suff. 9**	Precisa, sicura, pertinente		13_15
		Corretta, ma con imprecisioni		9_12
		Parziale/inadeguata/assente		1_8
B2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Suff. 9**	Chiara, rigorosa, puntuale		13_15
		Sostanzialmente corretta		9_12
		Parziale/inadeguata/assente		1_8

B3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Suff. 6**	Accurate, ampie, pertinenti		9_10
		Corrette, essenziali		6_8
		Parziali/inadeguate/assenti		1_5
	PUNTI TOTALI TIPOLOGIA		**___/40**	**40/40**
	PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA B)		**___/100**	**100/100**
	VOTO IN VENTESIMI		**___/20**	**20/20**
	VOTO IN DECIMI		**___/10**	**10/20**
	TIPOLOGIA C			
C1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Suff. 9**	Complete, corrette, efficaci		13_15
		Sostanzialmente rispettate, incertezze presenti		9_12
		Parziali/inadeguate/assenti		1_8
C2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Suff. 9**	Chiaro, rigoroso, corretto		13_15
		Non completamente ordinato e lineare		9_12
		Parziale/carente/assente		1_8
C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Suff. 6**	Riferimenti ampi, documentati, precisi		9_10
		Riferimenti essenziali, corretti		6_8
		Riferimenti parziali/superficiali/assenti		1_5
	PUNTI TOTALI TIPOLOGIA		**___/40**	**40/40**
	PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA C)		**___/100**	**100/100**
	VOTO IN VENTESIMI		**___/20**	**20/20**
	VOTO IN DECIMI		**___/10**	**10/20**

Griglia di valutazione della seconda prova di lingua straniera			
Indicatore	**Descrittore**	**Indicatore di livello**	**Punteggio**
Comprensione del testo	Il candidato riconosce le informazioni:	Non scrive nulla/in modo Non pertinente	1
		In modo generico non pertinente	2
		Nei loro elementi essenziali	**3**
		Nel modo completo nella maggior parte dei quesiti	4
		In modo completo anche nei aspetti impliciti	5
Interpretazione e analisi del testo	Il candidato formula la risposta:	In modo non pertinente	1
		In modo generico, poco pertinente	2
		In modo superficiale ma pertinente	**3**
		In modo pertinente e abbastanza articolato	4
		In modo pertinente, articolato, con apporti critici personali	5
Produzione Scritta: Aderenza alla traccia	Il candidato formula la risposta	In modo non coerente	1
		In modo non sempre coerente	2
		In modo impreciso ma comprensibile	**3**
		In modo complessivamente corretto	4
		In modo chiaro, generalmente corretto e scorrevole	5
Produzione Scritta:	Il candidato si esprime:	In modo gravemente scorretto	1
		In modo generalmente scorretto	2

Organizzazione e correttezza linguistica		**In modo impreciso con una gamma abbastanza limitata di strutture e lessico**	**3**
		In modo complessivamente corretto con una gamma articolata di strutture e lessico	4
		In modo chiaro, generalmente corretto, scorrevole, con una vasta gamma di strutture e di lessico	5
		Punteggio totale	**___/20**

ALLEGATO 3

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Griglia di valutazione della prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO DELLA PROVA				**___/40**

ALLEGATO 4

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2022
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino[1].
Il galagone[2], il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina[3] un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
2. galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
3. fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
4. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
5. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
6. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
7. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
8. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
9. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione
Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2
Italo Svevo da *La coscienza di Zeno*
Il brano è tratto dal capitolo VI de *La coscienza di Zeno,* pubblicato nel 1923 da Italo Svevo (1861-1928). Nella prima parte del capitolo, intitolato *La moglie e l'amante*, il protagonista Zeno descrive la moglie Augusta Malfenti, sposata come scelta di ripiego dopo che le sue sorelle (Ada e Alberta) avevano rifiutato le sue proposte di matrimonio.

> Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:
>
> – Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!
>
> Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il

fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido[1] . La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore![2] Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle[3] su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo [4] . Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorreva mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. Ada e Guido: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. Altro che il suo rossore!: poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. le sue sorelle: le donne in genere.

4. spiritismo: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

I. Svevo, La coscienza di Zeno, capitolo VI, La moglie e l'amante, in Romanzi,
a cura di M. Lavagetto, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella *Coscienza di Zeno*. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Il testo è tratto da **Samuel P. Huntington**, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

"Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà.

Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare –con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra

fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo[1]. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti"
loro dall'Occidente. […]
In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. […]"
Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

1. le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divise in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

PROPOSTA B2

Mario Vargas Llosa*, È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

"Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (…)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce

all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici[1]. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin[2] — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (…)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (…)"

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

Comprensione e analisi

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Produzione

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

PROPOSTA B3

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

"Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatrico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra."

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement, microchimerismo, simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

Produzione

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.
La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla."
Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il testo è tratto da **Enrico Deaglio**, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca,* Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

"Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?"

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. "Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?", "Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?"

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle "notizie brevi", era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca

si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]
Molti sono stati, durante la guerra. gli italiani che hanno aiutato o "ritardato o deviato il corso degli eventi", rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.
Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.
Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.
Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

ALLEGATO5

Anno Scolastico 2021/2022 Simulazione seconda prova Lingua Inglese

Liceo Scientifico e Linguistico "Iacopo Landi" Velletri.

'By the beginning of the twentieth century it was known to a few that industrial civilization was adding carbon dioxide to the atmosphere. In succeeding years it was understood precisely how a molecule of this gas absorbs and contains the longer wavelengths of radiant light and traps heat. The more carbon dioxide, the warmer the planet. In the nineteen sixties an unmanned satellite[1] showed that our neighbor Venus has an atmosphere that is ninety-five percent carbon dioxide. And it's more than four hundred and sixty degrees centigrade at the surface, hot enough to melt zinc. Without its greenhouse effect, Venus would have roughly the same temperature as the earth. Fifty years ago we were putting thirteen billion metric tons of carbon dioxide in the atmosphere every year. That figure has almost doubled. It's more than twenty-five years since scientists first warned the U.S. government of anthropogenic[2] climate change. In fifteen years there have been three IPCC[3] reports of mounting urgency. Last year a survey of nearly a thousand peer-reviewed papers[4] showed not one dissenting from the majority view. Forget sunspots, forget the Tunguska meteorite of 1908, ignore the oil industry lobbies and their think-tank[5] and media clients who pretend, as the tobacco lobby has done, that there are two sides to this, that scientists are divided. The science is relatively simple, one-sided, and beyond doubt. Ladies and gentlemen, the question has been discussed and investigated for a hundred and fifty years, for as long as Darwin's *Origin of Species* has been in print, and is as incontestable as the basics of natural selection. We have observed and we know the mechanisms, we have measured and the numbers tell the story, the earth is warming and we know why. There is no scientific controversy, only this plain fact. That may sadden you or frighten you, but it also should position you beyond doubt, free to consider your next move.'

The nausea came in on a fresh wave and threatened to disgrace him. He was sweating coldly, he was aching and weak in his spine. He had to keep talking to distract himself. And he had to talk fast. He was being pursued, he had to run.

'So,' he said, cracking the word through something glutinous in his throat, 'allow me to make some suggestions. Collectively, according to my inquiries, your various organizations represent around four hundred billion dollars of investments. These are golden days in the global market, as sometimes it seems the party will never end[6]. But you might just have overlooked one sector that is outperforming[7] the rest by doubling every two years. Not quite respectable enough, a mere passing fashion, you may have thought – too many of those post-hippie plutocrats[8] from Stanford

involved. But also involved are BP, General Electric, Sharp, Mitsubishi. Renewable energy. The revolution has begun. The market will be even more lucrative than coal or oil because the world economy is many times bigger and the rate of change is faster. Colossal fortunes will be made. The sector is seething with[10] vitality, invention – and, above all, growth. It has thousands of unquoted companies[11] positioning themselves with new techniques. Scientists, engineers, designers, are pouring into the sector. There are logjams[12] in the patent[13] offices and supply chains[14]. This is an ocean of dreams, of realistic dreams of making hydrogen from algae, aviation fuel from genetically modified microbes, electricity out of sunlight, wind, tides, waves, cellulose, household waste, of scrubbing[15] carbon dioxide from the air and turning it into a fuel, of imitating the secrets of plant life. An alien landing on our planet and noticing how it was bathed in radiant energy would be amazed to learn that we believe ourselves to have an energy problem, that we ever should have thought of poisoning ourselves by burning fossil fuels or creating plutonium.

'Imagine we came across a man at the edge of a forest in a heavy rainfall. This man is dying of thirst. He has an ax in his hand and he is felling the trees in order to suck sap[16] from the trunks. There are a few mouthfuls in each tree. All around him is devastation, dead trees, no bird-song, and he knows the forest is vanishing. So why doesn't he tip back his head and drink the rain? Because he cuts trees expertly, because he has always done it this way, because the kind of people who advocate rain-drinking he considers suspicious types.

'That rain is our sunlight. An energy source drenches[17] our planet, drives its climate and its life. It falls on us in a constant stream, a sweet rain of photons. A single photon striking a semiconductor releases an electron, and so electricity is born, as simple as that, right out of sunbeams. This is photovoltaics. Einstein described it and won a Nobel Prize. If I believed in God, I would say this is his greatest gift to us.'

Ian McEwan, "Solar", 2010

Scansionato con CamScanner

PROGRAMMI SVOLTI:

LICEO SCIENTIFICO E LUNGUISTICO "A. LANDI"
A.S. 2021/2022
CLASSE: 5^ SEZ. M
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: FLAVIA PASTINA
PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
Funzioni reali di variabile reale; dominio, insieme immagine e segno di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti.
LIMITI
Insiemi di numeri reali; limiti finito e infinito per x che tende ad infinito o ad un valore finito; operazioni sui limiti; forme indeterminate; calcolo dei limiti; infiniti e loro confronto; asintoti.
CONTINUITA'
Funzioni continue; punti di discontinuità e di singolarità; grafico probabile di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: Weiertstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.
DERIVATE
Derivata di una funzione (cenni); derivazione di semplici funzioni polinomiali.

Relazione fine anno di "Conversazione in Lingua Inglese" anno scolastico 2021/22, classe V°M Liceo Linguistico A. LANDI - VELLETRI (RM).

Ripartendo dal lavoro svolto dal collega Robert Patrizi, al quale sono subentrata nel ruolo di insegnante di conversazione inglese a partire dal 06/04/2022, ad oggi si sono potute svolgere in classe quattro lezioni. Il programma svolto risulta il seguente:

- La prima lezione è stata dedicata a "getting to know each other", coinvoilgendo gli studenti al fine di presentarsi in vari aspetti della loro vita, quali likes and dislikes, hobbies;
- La seconda lezione è stata dedicata al tema "Driving Rules and Regulations", dove si sono discussi usi, costumi, regole e differenze nella guida di un veicolo fra il mondo anglosassone e quello italiano;
- La terza lezione è stata dedicata al tema "Should parents be able to choose the gender of their children", nella quale la classe ha intrapreso un dibattito sulla possibilità di un genitore di acquisire o non il diritto, in un eventuale futuro in cui sarà scientificamente possibile, di programmare il sesso del nascituro;
- La quarta lezione ha continuato il dibattito della lezione precedente, che ha visto gli studenti molto coinvolti sull'argomento;
- Durante l'ora della settimana successiva, la classe era impegnata in un'uscita didattica;
- Il sesto incontro è stato dedicato all'introduzione del dibattito sul tema dei canali sociali, nella discussione "Does social network prevent socialization"; se i canali sociali, invece di essere uno strumento di apertura alla società, abbiano invece come conseguenza un restringimento della vita sociale dell'individuo;
- In programma per le lezioni successive si prevede una discussione su "Great Depression of the 1930s in the USA".

In ogni lezione l'esercitazione è stata concentrata principalmente sugli aspetti di pronuncia, intonazione e sulla fluidità della conversazione cercando di spingere i ragazzi verso una naturalità linguistica.
Insegnante Conversazione Inglese
Cecilia Melanie De Mello Zagarolo, 14/05/2022

LICEO SCIENTIFICO ASCANIO LANDI

VELLETRI (RM)

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

A.S. 2021/2022

Prof.ssa Russo Amalia CLASSE V M

Competenze

- Utilizzo del linguaggio descrittivo essenziale e specifico di ambito storico-artistico; - Utilizzo del linguaggio simbolico e tecnico specifico del percorso storico-artistico affrontato.

ABILITA'

1. Identificare le principali correnti artistiche europee, con accento particolare sull'arte italiana
2. individuare relazioni stilistiche e sincronie tra loro, anche con riferimento storico, letterario, filosofico e scientifico.
3. Accenni alle tecniche artistiche applicate

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Lezioni frontali sugli argomenti, con introduzioni contesti storico-culturali, in linea multidisciplinare e trasversale

Testo di adozione: Carlo Bertelli, *"Invito all'Arte*". Pearson, Edizione gialla Vol.3

PROGRAMMA

La programmazione è stata molto operosa. Ho dovuto fare un recupero totale delle programmazioni precedenti fino a novembre *dal paleocristiano al barocco*, con lezioni frontali e ppt

degli argomenti. La classe ha risposto con collaborazione e attenzione anche se inizialmente con adeguamento al metodo didattico: lezioni multidisciplinari e trasversali a varie competenze: storia, filosofia, letteratura, scienza, archeologia.

Ho svolto 4 verifiche scritte.

- ***1700. Introduzione multidisciplinare***

  Contenuti : Rococò, Neoclassicismo e scienza. Boulleè, Piranesi, J.L.David, .Goya,Canova, Arte e scienza :il vedutismo, dalla prospettiva alla camera ottica. Il teatro: nuova progettazione.

- **1800 .** ***Introduzione multidisciplinare***

• Argomento: **il Romanticismo e il Realismo.**

Contenuti: Romanticismo inglese: Blake, Constable, Turner; Romanticismo francese: Delacroix, Gériucault;; Romanticismo tedesco: Friederich, il Realismo, Courbet, Millet e Daumier. • Argomento**: l'Impressionismo. Arte e Scienza.**

Contenuti: E. Manet, C.Monet, A.Renoir, E.Degas.

• Argomento**: il Postimpressionismo**.

Contenuti: Pointellisme Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat. Divisionismo in Italia, Pellizza da Volpedo.

• Argomento: **Art Nouveau. Modernismo**

Contenuti: Klimt, Horta, Van de Velde, Olbrich, , Gaudì, Lalique. Morris.

- **Il 1900. Introduzione multidisciplinare**

- **le avanguardie storiche.**

Argomento**: Il Cubismo**

Contenuti: Picasso e Braque

• Argomento: **l'Espressionismo e i Fauves e Der Brucke**

Contenuti: Munch, Schiele, Kirchner, Matisse.

• Argomento: **Il Futurismo**

• Contenuti:Marinetti, Boccioni, Sant'Elia, Balla, Depero, Carrà.

• Argomento: **Il Dada.**

Contenuti: Duchamp, Man Ray, Harp, Hausmann

• Argomento**: L'Astrattismo.**

• Contenuti: Der Blue Reiter, Kandinskij , Marc, Mondrian, Klee, Mirò.

• Argomento: **La Metafisica. Il Novecento**

• Contenuti: de Chirico.,Dali', Carrà, Frida Kalo, Morandi, Savinio.

• Argomento: **Il Surrealismo.**

• Contenuti: Dalì e Magritte, Mirò.

• **L'Architettura e design tra le due guerre**

- Le Corbusier, Gropius , Bauhaus, Wright. Funzionalismo architettonico. Neoplasticismo olandese. - **Il Cinema la settima arte**

- **Il secondo dopoguerra e le nuove frontiere dell'arte. •**

Introduzione multidisciplinare

• Argomento**: l'arte contemporanea dal secondo dopoguerra ai nostri giorni.** Contenuti: le neoavanguardie, l'Informale e A.Burri, Fontana; Action Painting e J.Pollock, Pop art e A.Warhol. Op Art, Arte cinetica, Murales, Street art, Graffitismo.

• Argomento: **le nuove frontiere dell'arte. Musei Digitali**
PROGRAMMA DI ED.CIVICA: come completamento alla storia dell'arte, oltre al lavoro svolto dalla Prof.ssa Leopolda Fabrizi.

• **Lezioni : Giacomo Leopardi e la piazza**

• **L'arte è educazione civica**

Prof.ssa Amalia Russo

Rappresentanti di Classe

Programma Conversazione lingua straniera francese
Anno scolastico 2021-2022
Prof.ssa Carole Pierrette Annick Blanche
Classe 5M
Liceo Statale Ascanio Landi
Via S. D'Acquisto, 61 - 00049 *Velletri* (RM)

Compréhension de l'écrit:

• Responsable pour demain, prendre soin de sa planète,; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 66/67
• L'art partout, mon corps est une oeuvre d'art; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 94/95
• La cohabitation intergénérationnelle; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 129 • Ecole, des rythmes à revoir; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 133 • Quel type de mémoire avez-vous ? *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 137 • Les jeunes et la politique; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 141 • Comment s'habiller sans dépenser; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 149 • Colorier pour alléger son stress; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 153 • La liberté d'expression; *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition Didier/Zanichelli* page 20
• Malala.: un symbole du droit des filles à l'éducation; *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition Didier/Zanichelli* page 22
• Que mangerons-nous demain ? *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition Didier/Zanichelli* page 46
• Internet, bienfait ou méfait pour les jeunes ? *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition Didier/Zanichelli* page 56
• L'argent de poche; *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition Didier/Zanichelli* page 94
• Les ados sont-ils concernés par l'écologie; *Destination Delf B2 Elisabeth Faure/Angéline Lepori Pitre* page 82

- La mixité à l'école remise en question; *Destination Delf B2 Elisabeth Faure/Angéline Lepori Pitre page 119*
  • Les avantages du livre numérique; *Horizons du savoir B2 Loescher Editore* page 84/85 • Comment lutter contre la peur; *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 56/57
  • Apprendre une langue étrangère; *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 58/59 • La lutte contre le gaspillage alimentaire dans les cantines des lycées; *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 70/71
- Malgré leur fibre écolo, les jeunes sont plus consuméristes que leurs ainés; *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 62/63

Compréhension orale:

• Une famille d'acceuille; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 20 • La famile Bélier; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 22
• Le droit à la déconnexion; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 34 • Populaire; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 36
• Entrenir sa mémoire; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 48
• Persepolis; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 50
• Les enfants et la politique; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 62 • Les saveurs du palais; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 64 • Le patrimoine mondial de l'humanité; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 76 • L'économie collaborative; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 90 • Musique pour tous; *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola page 104 • Mon Delf B2 Loescher Editore* page 16 – 19 – 21
• Les inégalités sociales; *Horizons du savoire Loescher Editore page 32 • Rosa Parks; Horizons du savoire Loescher Editore* page 42
• La charge mentale des femmes; *Horizons du savoire Loescher Editore* page 28 • Monsieur Ibrahim et les fleurs du Corans deEric Emmanuel Schmitt (extraits)

Production orale:

- Faut-il donner un statut légal pour le beau-parent dans la famille recomposée ? *Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola* page 21
- Couples mixtes: ça peut marcher ?
  Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola page 22
- L'emploi du temps des enfants
  Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola page 35
- Apprendre par coeur ou comprendre ?
  Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola page 49
- Faut-il rendre le vote obligatoire ?
  Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola page 63
- *Droit de vote à 16 ans: pour ou contre ?*
  Exploits B2 Régine Boutégège DeA Scuola page 64
- Le tatouage s'ancre daqns les moeurs
  Mon Delf B2 Loescher Editore page 129

• Le stress scolaire ou l'obsession de l'excellence
Mon Delf B2 Loescher Editore page 128

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSI 5M

A.S. 2021/2022

DOCENTE: Paola Sambucci

DISCIPLINA: Scienze motorie

1. **CONOSCENZE**: **Salute e Benessere** attraverso relazioni tra i compagni e l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dall'insegnante.
   Si utilizza un confronto aperto nella classe per il bene collettivo. Si dà spazio al valore dello stile di vita in relazione ai danni del fumo, il doping nello sport, disturbi alimentari, e fair play.

1. **COMPETENZE E CAPACITA':** si valorizza il senso degli argomenti indicati.
   Si invita a conoscere e sviluppare attraverso lavori individuali e di gruppo le proprie capacità

3) Il periodo Covid19 ha condizionato lo svolgimento regolare dell'attività pratica stabilita, principalmente nel gioco di squadra, che si è potuto riprendere quasi alla fine del secondo quadrimestre.

-Esercizi dalla stazione eretta
-Esercizi per l'articolazione scapolo-omerale coxo-femorale
-Salti e saltelli sul posto in accelerazione e decelerazione.
-Test fune a cronometro
-Test salto triplo
-Esercizi di core-fitness
-Esercizi sulla panca, crunch-dorsale-bicipiti
-Composizione motoria con la musica
-Test panca con giusto uso della respirazione
-Esercizi respiratori dalla stazione supina, respirazione addominale, toracica e clavicolare
-Esercizi stretching su tutte le stazioni
-Esercizi alla spalliera
-Esercizi di consapevolezza corporea
-Test di coordinazione motoria
-Uscite in ambiente naturale, camminate
-Pallavolo
-Tennis tavolo

-Dama
-Basket
-Calcetto

Teoria:
-Dismorfismi e paramorfismi
-Muscoli del corpo umano
-Alimentazione, disturbi alimentari, bulimia, anoressia e obesità
-Doping, video correlati
-Danni del fumo
-Contributi di atleti nel mondo dello sport
-Fair play
-Lavori creativi individuali e di gruppo

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ASCANIO LANDI" Via S. D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (RM)

Programma svolto
a.s. 2021/2022

Classe: 5°M

Disciplina: lingua e letteratura inglese
Docente: Prof.ssa Chiara Di Felice

Letteratura inglese

1. The Victorian Age contesto storico e culturale, temi e contrasti dell'epoca, Social Darwinism, Utilitarianism.
- Charles Dickens: *Oliver Twist* "I want some more"; *Hard Times* "Nothing but facts" - Emily Brontë: *Wuthering Heights* "A supernatural apparition", "He's more myself than I am"
- Charlotte Brontë, *Jane Eyre*
- Lewis Carroll, *Alice's Adventures in Wonderland*
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll & Mr Hyde*
- George Bernard Shaw, *Mrs. Warren's profession*
- Oscar Wilde: Pre-raphaelites, aestheticism, decadentism: "Art for Art's sake"; *The Picture of Dorian Gray* "Preface"; *The importance of being Earnest*

2. L'America dall'indipendenza al 15° emendamento, l'Impero britannico - Rudyard Kipling, *The Jungle Book*

- Herman Melville, *Moby Dick*
- Walt Whitman, *Leaves of Grass*

3. The Age of Conflicts 1901-1949 contesto storico, culturale e letterario - The War Poets: Owen, Sassoon, Brooke, Rosenberg; "Suicide in the trenches", "The Soldier"
- Modernismo, Stream of consciousness, differenze tra Joyce e Woolf - Virginia Woolf: *Mrs Dalloway, To the Lighthouse, "*She could be herself by herself"*, A Room of one's own*

1

- Colonial and dystopian novelists
- George Orwell, *1984*
- Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
- James Joyce, *Dubliners, Ulysses*; "Eveline"
- William Butler Yeats, *Easter 1916*
- T.S. Eliot, *The Waste Land*, "The Burial of the Dead"
- Francis Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*
- Ernest Miller Hemingway, *For whom the Bell tolls*
- Wystan Hugh Auden
- Edward Morgan Forster, *A Passage to India, Where Angels fear to tread*

4. Towards a Global Age introduzione alla Beat Generation
- Jack Kerouac, *On the Road*, "Back in Times Square"

5. Percorsi tematici: sono stati affrontati i seguenti temi nella letteratura inglese - La condizione della donna come "Angel in the House" dall'epoca vittoriana a Virginia Woolf
- The right to education
- London
- The Double
- Children's literature

Educazione Civica e Sustainable Development Goals

- Debates: "The Right to Education", "Does technology prevent socialising?", "Designer babies?"
- SDG4 Istruzione di qualità; SDG5 Parità di genere; SDG8 Lavoro dignitoso e crescita economica; SDG10 Ridurre le diseguaglianze; SDG16 Pace, giustizia e istituzioni solide - EU, Brexit.

Lingua inglese

- Grammar and vocabulary: *Used to, would (past habit), be used to + ing (familiarity), get used to + -ing (becoming familiar); Relative clauses, reduced relative clauses; Future Tenses; Conditional Sentences (0-1-2-3, mixed); Have/get sth done; numbers and figures.*
- Invalsi Training Reading and Listening
- FCE Use of English, sentence transformation, Reading comprehension, Essay writing 2

Potenziamento per la II Prova Esame di Stato

Comprensione scritta e produzione a partire da esempi di Seconda prova dell'Esame di Stato degli anni passati con docente di conversazione:

- McCourt, *Angela's Ashes*
- D. H. Lawrence, *The Blind Man*
- J. Rhys, *Voyage in the Dark*
- G. Orwell, *1984*
- H. James, *The Portrait of a Lady*
- E. M. Forster, *A Passage to India*

Sono stati svolti tre incontri pomeridiani di due ore ciascuno nei mesi di marzo, aprile e maggio per potenziare le abilità di comprensione di lettura, produzione scritta e strategie d'esame. I testi utilizzati per gli incontri sono stati estratti dalle seguenti opere: - E.M. Forster, *Where Angels fear to tread*

- J. Joyce, *Eveline*
- D. Eggers, *Zeitoun*

Infine, per la simulazione della Seconda Prova del 10/05/22 è stato scelto un estratto da: - McEwan, *Solar*

Metodologie

Sono state impiegate diverse metodologie per affrontare i contenuti del programma, alternando momenti di lezione frontale alla flipped classroom; si è inoltre prediletto il metodo induttivo e lo studio degli autori e delle epoche attraverso estratti dalle opere rispetto ad un approccio esclusivamente cronologico.

Velletri, 13/05/2022

PROGRAMMA DI FRANCESE

LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO "A. LANDI "
VELLETRI RM

CLASSE V M ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

LIBRO DI TESTO: **LA GRANDE LIBRAIRIE**
Bertini-Accornero Einaudi scuola

LE XIX SIECLE : SIECLE DU MOUVEMENT

REGARD SUR LE XIX SIECLE : Cadre historique et culturel. La société française au XIX siècle. Les doctrines sociales.

AU SEUIL DU ROMANTISME, LE ROMANTISME FRANÇAIS : poésie, théâtre, roman. La mission du poète romantique.

CHATEAUBRIAND : Textes : "Un secret instinct me tourmentait" RENE
" J'entendis si souvent siffler la grive " LES MEMOIRES D'OUTRE-TOMBE

VIE ET OEUVRES
MADAME DE STAEL: Texte: "De la poésie classique et de la poésie romantique"
DE L'ALLEMAGNE
VIE ET OEUVRES

LAMARTINE: Texte: "Le lac" MEDITATIONS POETIQUES

VIE ET OEUVRES

HUGO: Textes: "Demain dès l'aube" LES CONTEMPLATIONS
"L'Enfant" LES ORIENTALES
" La fonction du poète " LES RAYONS ET LES OMBRES
"Un étrange gamin fée" LES MISERABLES
La Préface de CROMWELL
" Deux squelettes " NOTRE-DAME DE PARIS

VIE ET OEUVRES

BALZAC: Textes: "J'ai vécu pour être humilié " LE PERE GORIOT
"

VIE ET OEUVRES

STENDHAL: Textes: "Ils pleurèrent en silence" LE ROUGE ET LE NOIR

VIE ET OEUVRES

L'AGE DU REALISME

FLAUBERT: Textes:

" Vers un pays nouveau " MADAME BOVARY

VIE ET OEUVRES
LE NATURALISME: LES PRINCIPES

LES FRERES GONCOURT : LA PREFACE DE GERMINIE LACERTEUX

ZOLA: Textes: "Du pain! Du pain! Du pain!" GERMINAL

" La machine à soûler " L'ASSOMMOIR

VIE ET OEUVRES

LA POÉSIE: LE PARNASSE

THEOPHILE GAUTIER : LA THEORIE DE L'ART POUR L'ART.

BAUDELAIRE: Textes: "Spleen"; "L'albatros"; "Correspondances" ; " Elévation " LES FLEURS DU MAL

VIE ET OEUVRES

VERLAINE: Textes: "Il pleure dans mon coeur" ROMANCES SANS PAROLE

« Chanson d'automne » POEMES SATURNIENS

VIE ET OEUVRES

RIMBAUD: Textes: "Le bateau ivre" POESIES
VIE ET ŒUVRES

LE XXième SIECLE :panorama historique et culturel

APOLLINAIRE : Textes : " Zone " ALCOOLS
VIE ET ŒUVRES

LES AVANT-GARDES : LE FUTURISME ; LE DADAISME ; LE SURREALISME

PROUST : Texte : " Tout…est sorti…de ma tasse de thé " DU COTE DE CHEZ SWANN
VIE ET ŒUVRES

GIDE : " Mon roman n'a pas de sujet " LES FAUX-MONNAYEURS
VIE ET ŒUVRES

SARTRE : Texte : " La racine du marronnier " LA NAUSEE
VIE ET OEUVRES

CAMUS : Texte : " La porte du malheur " L'ETRANGER
VIE ET ŒUVRES

Velletri, 15 maggio 2022

Il Docente
Dina Plescia

Liceo Scientifico e Linguistico "Ascanio Landi"

DISCIPLINA **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

CLASSE **QUINTA sez. M** indirizzo **LINGUISTICO** A.S. **2021-2022**

PROF.SSA **RUFFOLO LUIGINA**

LIBRO DI TESTO: L. Cioni, P. Masini, B. Pandolfi, L. Paolini, "iReligione. L'ora di religione al tempo della rete", Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2014.

TESTI E MATERIALI CONSULTATI: documenti Magistero della Chiesa, sussidi audiovisivi, materiali proposti dal Centro Astalli, presentazioni multimediali, internet

Nonostante la discontinuità didattica degli anni precedenti relativa all'IRC, la classe ha partecipato alla proposta e al dialogo educativo con vivo interesse. Il gruppo classe è coeso e, tenendo conto delle diversità caratteriali e motivazionali dei singoli alunni, i comportamento è stato generamente maturo e reponsabile. I risultati raggiunti sono stati molto buoni e, in alcuni casi, ottimi .

Si riporta di seguito la scansione modulare dei contenuti oggetto delle unità didattiche svoltesi nel corso delle lezioni (come da percorso disciplinare annuale):

- I principali cambiamenti del'900. Ricadute antropologiche del processo di accelerazione storica

- La questione dell'"altro". Il concetto di felicità (brain storming). Visione e commento della canzone io sono l'altro di Niccolò Fabi e del filmato " l'altro il mio oltre".

- Il rapporto io/altro e il concetto di "prossimità"

- il concetto di responsabilità e condivisione partendo dalla lettura di una poesia di John Donne

- Trasformare i limiti in risorse. Il significato antropologico della "crisi". Lettura e commento di un brano sulla crisi tratta dal libro "il mondo come lo vedo io" di A. Einstein

- Il 25 novembre . Approfondimento storico culturale. Il tema della violenza come mancanza di ascolto.

-significato teologico del Natale e cenni storici.

-La secolarizzazione. Religioni rivelate e concetto di Caritas

-Il tema della violenza sulle donne. La guerra in Ucraina. Le donne e la guerra

- Approfondimento e illustrazione del video-documento sul Concilio Vaticano II . Documenti del concilio vaticano II (sintesi)
- La spiritualità nel '900 attraverso la musica pop. Il fenomeno dell'ateismo contemporaneo partendo dal testo "Dio è morto" di Guccini

- Raccordi interdisciplinari su temi di educazione civica, sono stati effettuati lavori di gruppo- con contributi singoli ben individuabili- e produzione di power point sui seguenti argomenti: educazione stradale, abusi e dipendenze, razzismo e convivenza civile

- Incontro sul tema del diritto d'asilo. Incontro- testimonianza sul tema dei rifugiati politici in collaborazione con il Centro Astalli. Progetto Finestre- Storie di rifugiati

Velletri, 9 maggio 2021 Il docente
Prof.ssa Luigina Ruffolo

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CHIMICA DEL CARBONIO

I composti organici.
L'atomo di carbonio.
Le caratteristiche delle molecole organiche: catene di atomi di carbonio; molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe. Le reazioni di combustione dei composti organici.
Le basi della nomenclatura dei composti organici.
Le formule dei composti organici.
Le varietà dei composti organici. L'isomeria.

ALCANI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC; radicali alchilici;

CICLOALCANI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC; La stereoisomeria geometrica ed ottica.

ALCHENI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC; isomeria geometrica.

ALCHINI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC.

COMPOSTI AROMATICI

Benzene; formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC.

GRUPPI FUNZIONALI

Formule di struttura e nomenclatura di alcoli e fenoli; eteri; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; esteri; ammine. Il gruppo fosfato. I polimeri.

CARBOIDRATI

Funzioni e classificazione strutturale; monosaccaridi: strutture lineari e cicliche; anomeri α e β ed enantiomeri D ed L; disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio; polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

LIPIDI

Acidi grassi: saturi ed insaturi; essenziali; denominazione omega. Trigliceridi; fosfogliceridi; colesterolo e steroidi; vitamine liposolubili; ormoni steroidei.

AMINOACIDI E PROTEINE

Funzioni delle proteine; struttura degli aminoacidi; legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

ENZIMI

Struttura, funzione; cofattori, coenzimi: NAD^+, FAD.

ACIDI NUCLEICI

DNA, RNA.

METABOLISMO CELLULARE

Catabolismo e anabolismo; vie metaboliche lineari e cicliche; ciclo ADP/ATP; regolazione del metabolismo.

METABOLISMO DEL GLUCOSIO
Glicolisi; fermentazione lattica e fermentazione alcolica.

LA RESPIRAZIONE CELLULARE
Fase preparatoria. Ciclo di Krebs; struttura dei mitocondri; fosforilazione ossidativa e produzione di ATP; bilancio energetico relativo all'ossidazione di una molecola di glucosio.

Testo: S.Klein: Il racconto delle Scienze Naturali. Zanichelli.

SCIENZE DELLA TERRA

TETTONICA DELLE PLACCHE

Minerali: caratteristiche e proprietà generali dei minerali; ione silicato e silicati.

Rocce: caratteristiche generali delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

Modello dell'interno della Terra: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera; superficie di discontinuità;

Calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore;

Litologia dell'interno della Terra: struttura della crosta oceanica e continentale, del mantello e del nucleo.

Cenni di vulcanismo e terremoti.

Tettonica delle placche: placche litosferiche; attività vulcanica e sismica in relazione alla tettonica delle placche, orogenesi.

Espansione dei fondali oceanici: morfologia e struttura dei fondali oceanici: dorsali oceaniche, faglie trasformi, fosse oceaniche; espansione oceanica: meccanismo.

Orogenesi: di attivazione, da collisione, per accrescimento crostale, ofioliti.

Testo: E. Lupia Palmieri- M. Parotto: Il globo terrestre e la sua evoluzione. Zanichelli

LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)
CLASSE 5M
A.S. 2021/2022
Prof.ssa Ilaria Fabbri
Prof. Walter Eduardo Díaz

Libri di testo:

- **M.R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini**, *Letras Libres*, Minerva scuola

- **(textos de ampliación: C. Ramos, M.J. Santos, M. Santos**, *En un lugar de la literatura*, De Agostini; **Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, Agustín Gallego González, Almudena Pernas Izquierdo** *ConTextos Literarios* (vol.2), Zanichelli.
- Fotocopie, appunti e video di approfondimento

Profilo della classe:

La classe ha risposto in maniera positiva all'apprendimento della lingua spagnola. Il livello di socializzazione e di cooperazione degli alunni è risultato buono. Le attività proposte sono state accolte con interesse abbastanza costante, evidenziando una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, anche se non tutti gli alunni riescono a mantenerlo e a partecipare in modo attivo e costruttivo. Nella classe è presente un buon numero di elementi positivi e disponibili a nuove attività; sono pochi gli alunni poco motivati sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro che per lacune di base. Dal punto di vista didattico si è cercato di sviluppare in maniera graduale la capacità di capire e produrre le espressioni più usuali della comunicazione. L'impegno a casa, evidenziato dalla maggior parte degli alunni, risulta abbastanza adeguato, anche se gli esercizi di consolidamento sono stati svolti con regolarità e impegno solo da alcuni elementi della classe.

Metodologia:

Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, a seconda degli obiettivi parziali prefissati nelle varie unità: lezione frontale, metodo deduttivo, esercitazioni, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo, mirando comunque sempre ad una acquisizione della lingua, da parte degli studenti, come strumento operativo di comunicazione, non come fine immediato di apprendimento. Si è cercato inoltre di stabilire raccordi con le altre materie, di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, avessero carattere trasversale nel curricolo. Oltre alla didattica frontale è stata realizzata anche una didattica laboratoriale e la lezione interattiva; sono state utilizzate metodologie come la *flipped classroom*, la *peer education*, il *learning by doing*, il *brainstorming e* il *problem solving*.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo in formato misto, LIM per contenuti multimediali, LIM in modalità interattiva, strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva, *e-activities*, piattaforma digitale (Google Classroom), materiale a integrazione dei manuali, appunti, sussidi audiovisivi ed informatici, riviste e quotidiani.

Modalità di verifica:

Colloqui ed esposizioni periodiche, sia sintetiche che analitiche, a conclusione della trattazione di argomenti che hanno segnato tappe significative del periodo storico e letterario esaminato, comprensione del testo, analisi testuale, relazione scritta, testo argomentativo, presentazione digitale, redazione di un progetto e attività laboratoriale. Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento ai criteri di valutazione indicati nel PTOF.

Al termine del percorso di studi gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

CONOSCENZE

- Acquisire conoscenze circa i testi, gli autori e i movimenti letterari del patrimonio culturale spagnolo;
- Conoscere il contesto storico - sociale – culturale - letterario dei vari periodi dal XIX secolo all'età contemporanea, con approfondimento di movimenti, tematiche, autori e testi nei vari generi letterari della letteratua spagnola e ispanoamericana;
- Conoscere ed individuare i meccanismi fondamentali del testo letterario.

COMPETENZE

- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale (Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento);
- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione);
- Acquisire una competenza comunicativa che dovrà consentire un'adeguata interazione in contesti diversi ed un apliamento del patrimonio linguistico;
- Sviluppo delle capacità linguistico-espressive, semantiche, cognitive, analitiche, sintetiche, critiche e di collegamento;
- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, comunicare,collaborare e partecipare**,** agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione), delle "Life Skills" e competenze digitali.

ABILITA'

- Saper esprimere reazioni personali rispetto ad un testo letterario descrivendo le proprie impressioni ed emozioni riguardo a fatti e personaggi;
- Saper scambiare opinioni, esprimendo convinzioni, punti di accordo e disaccordo e il proprio punto di vista;
- Saper intervenire in discussioni ed argomentazioni;
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato e articolato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica;
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici;
- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, storica, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).

CONTENUTI LETTERARI

El siglo XIX (primera mitad):

Marco histórico y social: desde la guerra de la Independencia hasta la '**Gloriosa**' (libro de texto, visionado de un vídeo).

EL ROMANTICISMO

Romanticismo y Liberalismo: penetración del Romanticismo en España
Dos actitudes contrastantes: Romanticismo tradicional y Romanticismo liberal/revolucionario
Características generales: temas y rasgos principales
Los géneros románticos: poesía, prosa, teatro

La poesía romántica

Gustavo Adolfo Bécquer, datos importantes de su biografía; lectura y análisis de algunas ***Rimas***: Rima X, XI, XV, XVII, XXI, XXIII, XXXIX, LIII.

La prosa romántica

Gustavo Adolfo Bécquer: ***Leyendas***, lectura y análisis de *El Monte de las Ánimas* (libro *En un lugar de la literatura*).

El teatro romántico: características generales.

José Zorrilla y Moral, ***Don Juan Tenorio***: lectura y análisis de dos fragmentos de los actos III y IV.

Duque de Rivas, datos importantes de su biografía, ***Don Álvaro o la fuerza del sino***: lectura y análisis de un fragmento de la jornada primera, escena octava (libro *Contextos literarios*)

TEMAS TRASVERSALES: La figura del Don Juan en la literatura europea: similitudes y diferencias Zorrilla, Tirso de Molina, Molière, Lord Byron, Mozart-Da Porta).

El siglo XIX (segunda mitad):

Marco histórico y social: desde el reinado de Amadeo I hasta la Restauración borbónica (libro de texto y visionado de un vídeo)

EL REALISMO

Origen de la novela realista
Características de la novela realista: narrador, temas, estilo, técnicas narrativas, tiempo, ambientación, lenguaje.
El Naturalismo: características generales y peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés (Émile Zola, *La novela experimental*)
Benito Pérez Galdós, ***Fortunata y Jacinta***, lectura y análisis de algunos fragmentos: cap. V y VI.

Tristana, lectura y análisis de algunos fragmentos: parte I, capítulo I (*Señorita en el nombre*); parte I, capítulo IV y V (*Pensando en grande*).

Leopoldo Alas Clarín, ***La Regenta,*** lectura y análisis de algunos fragmentos: cap. XIII y XVI.

TEMAS TRASVERSALES: el adulterio en la literatura realista: **Madame Bovary** (Gustave Fleubert), **Anna Karenina** (León Tolstói); el papel de la mujer a lo largo de los siglos: debate y mesa redonda.

Del siglo XIX al siglo XX

Marco histórico y social: desde el desastre del '98 hasta la II República

EL MODERNISMO

Origen hispanoamericano del Modernismo
Influencias francesas: Parnasianismo y Simbolismo

Difusión del Modernismo en España
La estética del Modernismo
Temas, estilo y lenguaje

Rubén Darío: ***Prosas profanas*** y otros poemas: lectura y análisis de *Sonatina*

Juan Ramón Jiménez: vida y personalidad, influencias en su poética, trayectoria poética

Arias tristes, lectura y análisis *Río de cristal dormido (*libro *Contextos literarios),* ***La soledad sonora,*** *Domingo de primavera (*libro *Contextos literarios)*, ***Platero y yo,*** análisis un fragmento *(*libro *Contextos literarios)*

LA GENERACIÓN DEL 98

El concepto de generación literaria
Evolución ideológica y poética
Los grandes temas: el tema de España y los temas existenciales
Rasgos estilísticos

Antonio Machado: vida y personalidad, influencias en su poética, trayectoria ideológica y poética.

Proverbios y cantares**,** *Poema XXIX y A orillas del Duero, XCVIII.*

Miguel de Unamuno: vida y personalidad, obras y temas principales, el arte de la nivola.

Niebla*:* lectura y análisis del prólogo, fragmentos del cap. XXXI.

TEMAS TRASVERSALES: Unamuno y Pirandello: coincidencias sobre la obras de los dos autores.

Ramón María del Valle-Inclán: vida y personalidad, trayectoria ideológica y evolución poética, la etapa modernista y la época de los esperpentos.

Luces de Bohemia: génesis y tema, estructura, personajes, arte y lenguaje del esperpento; lectura y análisis de un fragmento de la escena XII.

Sonatas*:* lectura y análisis de un fragmento de *Sonata de primavera (*libro *Contextos literarios)*

TEMAS TRASVERSALES: El esperpento y la pintura: Goya "El sueño de la razón produce monstruos".

El siglo XX

Marco histórico y social: desde la II República hasta la Guerra Civil

Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil

LAS VANGUARDIAS

Los principales movimientos vanguardistas: Futurismo, Dadaísmos, Creacionismo, Ultraísmo, Surrealismo.

Pablo Picasso y el Cubismo: Guernica

Ramón Gómez de la Serna, Las Greguerías.

LA GENERACIÓN DEL 27

La vida del grupo y sus experiencias comunes, afinidades estéticas, temas e innovaciones formales.

Rafael Alberti: vida, personalidad y evolución poética.

Marinero en tierra: lectura y análisis del poema *El mar, la mar.*

Entre el clavel y la espada: lectura y análisis del poema *Se equivocó la paloma.*

Baladas y canciones del Paraná: lectura y análisis del poema *Canción 8.*

Federico García Lorca: vida, personalidad y evolución poética.

Romancero gitano: lectura y análisis del poema "Romance de la luna, luna", "Romance sonámbulo", "Romance de la pena negra"

Poeta en Nueva York: lectura y análisis del poema "La Aurora"

Teatro: ***La casa de Bernarda Alba****:* lectura y análisis de algunos fragmentos, Acto I (*El autoritarismo de Bernarda Alba*), Acto III (*La rebelión final de Adela*)

Bodas de sangre, argumento.

De la Posguerra a los albores del siglo XXI

Marco histórico y social, literatura y géneros

La narrativa: de la posguerra a la actualidad

Camilo José Cela, vida y personalidad, el Tremendismo y la novela existencial europea

La familia de Pascual Duarte: lectura y análisis de algunos fragmentos: Cap, I y IV

El Teatro de posguerra: Miguel Mihura, *Tres sombreros de copa*, lectura y análisis de un fragmento del acto III (libro *Contextos literarios*)

Literatura Hispanoamericana del siglo XX

Contexto histórico-literario.

PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno imparato ad esprimersi sui seguenti argomenti:

Uso de la tecnología; ventajas y desventajas, recomendaciones
Temas de actualidad: acoso y cyberacoso, la violencia de género
Coco: visionado y análisis de la película
Diarios de Motocicleta: visionado y análisis de la película
Variedades del español de Hispanoamérica
Cultura de Hispanoamérica
Países de Hispanoamérica
Mujer del siglo XX: Frida Khalo

La docente

LICEO SCIENTIFICO "A. LANDI" DI VELLETRI - CLASSE VM – ANNO SCOLASTICO 2021\2022 PROGRAMMI SVOLTI DI STORIA – LIBRO DI TESTO: Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Sclarandis "Noi di ieri, noi di domani" - VOL 3°

1) Cenni sul Risorgimento e i problemi dell'Italia unita. Le contraddizioni di fine secolo: dalla battaglia di Adua ai moti del pane e all'uccisione di Umberto I
2) Cenni sull'emigrazione italiana

3) Cenni sul Novecento. L'imperialismo. Grande imprese e taylorismo. Internazionalismo socialista. La Belle epoque
4) L'Europa tra democrazia e nazionalismo. La Francia e il caso Dreyfus.
5) L'Italia giolittiana. Le riforme. La guerra di Libia.
6) La Grande Guerra. Le cause. Le trincee. L'intervento italiano. Verdun e la Somme. Caporetto. L'epilogo e i trattati di pace.
7) Il dopoguerra. Weimar. La rivoluzione bolscevica.
8) La crisi del '29 e F.D. Roosevelt
9) Il fascismo. Il biennio rosso. La marcia su Roma. La costruzione dello Stato fascista. Le leggi razziali.
10) Dittature di Hitler e Stalin
11) Verso la Seconda Guerra Mondiale: riarmo nazista. La guerra italo-etiopica. Guerra civile spagnola. L'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern
12) Operazioni militari della seconda guerra mondiale. La shoah. Il dominio nazista.
13) Salò e la Resistenza
14) Cenni sulla "guerra fredda" e il mondo bipolare
15) Il tramonto del sistema coloniale: l'Algeria
16) La guerra del Vietnam
17) La questione israelo-palestinese
18) L'aparthheid in Sudafrica e Rhodesia
19) Gli anni '60 e '70 in Occidente. Il '68. Il femminismo.
20) Strategia della tensione in Italia: le Brigate Rosse e il caso Moro.
21) La caduta del muro di Berlino

L'INSEGNANTE PROF. MARCO PELAGATTI _____

GLI ALLIEVI _____ _____

LICEO SCIENTIFICO "A. LANDI" DI VELLETRI - CLASSE VM – ANNO SCOLASTICO 2021\2022 PROGRAMMI SVOLTI DI FILOSOFIA – LIBRO DI TESTO: DOMENICO MASSARO "LA MERAVIGLIA DELLE IDEE" (PARAVIA) – VOL 2° E VOL 3°

1) Schopenhauer: rappresentazione e volontà
2) Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza
3) Il materialismo naturalistico di Feuerbach
4) L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
5) L'alienazione e il materialismo storico
6) Il sistema capitalistico e il suo superamento
7) La diffusione del marxismo: rivoluzionari e revisionisti. Kautsky e Bernstein.
8) Lenin, Luxemburg e Gramsci.
9) Comte
10) John Stuart Mill
11) L'evoluzionismo di Darwin; le idee di Lamarck e Lyell
12) Spencer e l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà

13) Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
14) Il cammello: smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale; apollineo e dionisiaco
15) Il leone: il nichilismo. La morte di Dio e la genealogia della morale
16) Il fanciullo: l'oltreuomo e l'eterno ritorno
17) Freud e la psicoanalisi: la via d'accesso all'inconscio
18) La complessità della mente umana e le nevrosi
19) La teoria della sessualità
20) L'origine della società e della morale
21) Oltre il positivismo: Bergson
22) Popper: il procedimento della scienza, la riflessione sulla società
23) Cenni su Rawls e la filosofia contemporanea

L'INSEGNANTE PROF. MARCO PELAGATTI _____

GLI ALLIEVI _____ _____ _____

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

TESTO ADOTTATO: EDUCAZIONE CIVICA Edizione: Zanichelli a cura di Francesca Faenza

-L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato finalizzato, non solo al raggiungimento di competenze disciplinari specifiche ma anche allo sviluppo delle competenze–chiave per l'apprendimento permanente.

-In riferimento alle Competenze - Chiave di Cittadinanza e Costituzione (C.E. 22/05/18), sono stati oggetto di studio e di approfondimento i primi 12 articoli della Costituzione ed alcuni documenti per supportare la trattazione di macro-tematiche trasversali, al fine di focalizzare l'attenzione e la riflessione sui diritti umani, sulla dignità della persona, sul rispetto dell'altro, sul rispetto delle regole, sulla democrazia, sulla solidarietà, sulla libertà, sull'uguaglianza, sulla responsabilità individuale e collettiva.

- Le forme di Governo dello Stato contemporaneo
- La Costituzione italiana: i principi fondamentali (artt. 1-12)
- Art 3/37 Cost
- Il Manifesto di Ventotene
- U.E.

GLI ALUNNI

Prof.ssa Leopolda Fabrizi

"Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgsn.39/93"

DOCENTE: FABRIZI LEOPOLDA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: VM

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Classe: **5M Liceo Linguistico**
Docente: prof. Niccolò Santelli
Testi in adozione: Armellini *et alii* – Con altri occhi ed. rossa plus, voll. 2-3A+3B.

MODULO 1 - L'OTTOCENTO

1.1 Giacomo Leopardi
La vita e la formazione. I rapporti con l'Illuminismo, la critica al Romanticismo. Un classicismo progressista. Le principali opere: *Zibaldone, Canti, Operette morali*. L'evoluzione del pensiero leopardiano e il rapporto con la Natura: il pessimismo storico, cosmico e il titanismo. La teoria del piacere, il ruolo dell'immaginazione: la poetica del vago e dell'indefinito, il ruolo delle ricordanze.
Antologia
Dai ***Canti*:**
- Ultimo canto di Saffo;
- Il passero solitario;
- L'infinito;
- A Silvia;
- Il sabato del villaggio;
- Alla luna;
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;
- La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-157 e 297-317).

Dallo ***Zibaldone dei pensieri***:
- Natura e ragione;
- Antichi e moderni;
- Piacere, immaginazione, illusioni, poesia;
- Sensazioni visive e uditive indefinite;
- Contraddizione spaventevole.

Dalle ***Operette morali***:
- Dialogo della Natura e di un islandese;
- Dialogo di Plotino e Porfirio;
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.

1.2 L'età del Positivismo

Il Positivismo: la fiducia nella scienza. La nascita delle nuove scienze sociali. Il darwinismo e la sua applicazione sociale. L'applicazione letteraria della nuova filosofia: il naturalismo francese. Flaubert e l'invenzione del canone dell'impersonalità. Émile Zola: il ciclo dei *Rougon Macquart*. L'attenzione ai ceti medi: l'*Assommoir*.

Antologia

G. Flaubert, da ***Madame Bovary*:**

- Le insofferenze di Madame Bovary;

E. Zola, da ***L'Assommoir***:

- La stireria;

da ***Il romanzo sperimentale***:

- Il romanzo sperimentale (estratto).

1.3 La Scapigliatura

Il ritardo italiano: contesto politico e sociale. Un movimento di contestazione: genesi del gruppo degli Scapigliati. Esotismo e gusto per l'irrazionale. La denuncia contro l'industrializzazione.

Antologia

E. Praga, da ***Penombre:***

- Preludio.

1.4 Giosuè Carducci

La vita e la formazione. Il ritorno del classicismo formale: il parnassianesimo. Il vagheggiamento del mondo classico. Le principali raccolte poetiche. La metrica barbara. Valutazioni della critica sulla figura di Carducci.

Antologia

Da ***Poesie:***

- Pianto antico;
- Alla stazione in una mattina d'autunno;
- Nevicata.

1.5 Giovanni Verga e il verismo

Il verismo: analogie e differenze con il naturalismo francese. La visione pessimistica di Verga e l'insufficienza della letteratura come strumento di cambiamento sociale. Giovanni Verga: la vita e le opere. La fase verista: punti programmatici della poetica di Verga. L'artificio della regressione: il narratore popolare e l'uso del discorso indiretto libero. Il *Ciclo dei Vinti*: trame e protagonisti dei Malavoglia e del Mastro don Gesualdo. L'ideale dell'ostrica. La religione della roba.

Antologia

Da ***Vita dei campi*:**

- La lupa;
- Fantasticheria.

Da ***Novelle rusticane*:**

- La roba.

Da ***I Malavoglia*:**

- Prefazione (*La fiumana del progresso*);
- Come le dita della mano;
- Ora è tempo di andarsene.

Da ***Mastro don Gesualdo*:**

- L'asta delle terre comunali;
- Mastro don Gesualdo ricorda;
- La morte di Gesualdo.

MODULO 2 - L'ETÀ DELLA CRISI

2.1 Il Decadentismo

Coordinate storiche e culturali. I presupposti filosofici: le scoperte di Freud, Einstein e Bergson. I poeti maledetti e il rifiuto del conformismo borghese. I manifesti del decadentismo: *I fiori del male* e *A ritroso*. Baudelaire e il simbolismo francese: il ruolo dell'analogia, la realtà delle corrispondenze, lo *spleen*. L'estetismo: il ritratto di Dorian Gray.

Antologia

C. Baudelaire, da ***Les Fleurs du mal:***

- Corrispondenze;
- Spleen;
- L'albatro.

2.2 Giovanni Pascoli

La vita e la formazione. Dal socialismo militante al socialismo utopistico. La visione del mondo pascoliana, la poetica degli oggetti e la democrazia linguistica. Le tematiche: il nido, l'autobiografia, il mondo rurale. La poetica del fanciullino. Lo stile: fonosimbolismo, analogia, plurilinguismo. *Myricae*: il titolo e i contenuti. Il dramma dell'emigrazione: Italy.

Antologia

Da ***Myricae:***

- Lavandare;
- X agosto;
- Temporale;
- Novembre;
- L'assiuolo;
- Arano;
- Il lampo;
- Il tuono.

Dai ***Canti di Castelvecchio:***

- Il gelsomino notturno.

Dai ***Primi poemetti:***

- - Italy, estratti (vv. 1-100)

Da ***Il fanciullino:***

- È dentro di noi un fanciullino (estratto).

Da ***La grande proletaria s'è mossa***:

- La grande proletaria s'è mossa (estratto).

2.3 Gabriele D'Annunzio

La vita e la formazione. I modelli: il simbolismo, l'estetismo, Wagner. La fase dell'estetismo: il principio dell'arte per l'arte, la risposta dell'esteta alla crisi del ruolo dell'intellettuale. *Il piacere*: trama e personaggi principali. Il fallimento di Sperelli. La fase della bontà: trama de *L'innocente*. La fase del superuomo: l'interpretazione dannunziana dell'Oltreuomo di Nietzsche in chiave imperialistica e anti-borghese. *Le vergini delle rocce* (trama). La produzione poetica: struttura, temi e forme delle *Laudi*. Il periodo del *Notturno* e la poesia del frammento.

Approfondimenti: lettura, analisi e commento dei seguenti documenti:

- La musica di Wagner (distribuito su classroom);

Antologia:

Da ***Il piacere:***

- Don Giovanni e Cherubino;
- La vita come opera d'arte.

Dal ***Trionfo della Morte:***

- Il verbo di Zarathustra.

Da ***Alcyone:***

- La sera fiesolana;
- La pioggia nel pineto;
- I pastori (distribuito su classroom);

2.4 Tra crepuscolo e avanguardia

Il crepuscolarismo: definizione e significato di un concetto. Caratteristiche formali. Il rapporto tra crepuscolarismo e decadentismo. Una poetica quotidiana: la crisi del ruolo del poeta.

Il concetto di avanguardia. La terminologia: avanguardie storiche e neoavanguardie. Il futurismo: caratteristiche generali. La lotta contro il passatismo e le forme della cultura tradizionale. L'elogio del dinamismo e della velocità. Il *Manifesto del futurismo*. Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*: dalla poesia visiva ai calligrammi. Le riviste: La voce e i vociani: la poetica del frammento; Solaria, La ronda, '900; Strapaese e Stracittà.

Antologia:

S. Corazzini**,** da ***Piccolo libro inutile*****,**

- Desolazione del povero poeta sentimentale.

G. Gozzano, da ***Colloqui***:

- La signorina Felicita ovvero la Felicità, III, vv. 1-97.

A. Palazzeschi, da ***Poesie***,

- E lasciatemi divertire;
- Chi sono?

F. T. Marinetti,

dal ***Manifesto del Futurismo***:

- Il Manifesto del Futurismo (estratto).

da ***Zang tumb tumb***,

- Il bombardamento di Adrianopoli;
- Correzione di bozze e desideri in velocità.

2.5 Il romanzo della crisi

L'abbandono del romanzo naturalista. Gli influssi della psicanalisi. Nuove tecniche narrative: il flusso di coscienza di James Joyce. Caratteristiche formali generali del romanzo del primo Novecento.

Antologia:

J. Joyce, da ***Ulisse*****:**

- Il monologo interiore di Molly Bloom.

2.6 Italo Svevo

La vita, la formazione e le matrici culturali. Le opere. *Una vita*: la trama e la figura dell'inetto. *Senilità*: trama e sistema dei personaggi; le tecniche narrative: l'ironia oggettiva. *La coscienza di Zeno*: la trama e la struttura, la figura del dottor S., Zeno narratore inattendibile, il rovesciamento dell'inettitudine.

Antologia:

da ***Una vita:***

- Il cervello e le ali.

da ***Senilità:***

- Prove per un addio;

da ***La coscienza di Zeno:***

- Prefazione;
- Preambolo;
- Il fumo;
- Lo schiaffo;
- "La vita è sempre mortale".

2.7 Luigi Pirandello

La vita e la formazione. L'umorismo. La poetica: il contrasto tra vita e forma. La maschera e le trappole sociali. Relativismo conoscitivo e filosofia del lontano. Il ruolo della follia e dell'irrazionalità. *Il fu Mattia Pascal*: trama, personaggi e tematiche. Il tema del doppio e la crisi dell'identità unica. Tecniche narrative: il narratore interno e la forte soggettività. *Uno, nessuno e centomila*: trama, personaggi, temi. Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Metateatro e rottura della quarta parete.

Antologia:

da ***L'umorismo:***

- Il sentimento del contrario;

da ***Il fu Mattia Pascal***:

- Un caso strano e diverso;
- Lo strappo nel cielo di carta;
- Io e l'ombra mia;

da ***Uno, nessuno e centomila:***

- Quel caro Gengè;
- Non conclude.

da ***Sei personaggi in cerca d'autore:***

- Siamo qua in cerca di un autore.

da ***Novelle per un anno:***

- Il treno ha fischiato;
- La carriola.

MODULO 3 - LA POESIA DEL NOVECENTO

3.1 Giuseppe Ungaretti

La vita e la formazione. Letteratura e vita: la funzione della poesia e il ruolo del poeta. Le innovazioni formali: la parola pura ed evocatrice, il verso libero, il ruolo dell'analogia, l'assenza della punteggiatura. La prima fase: *L'allegria*. I temi autobiografici: la guerra, la molteplice identità culturale, la precarietà della vita. La seconda fase: *Sentimento del tempo*. Il recupero dei modelli classici. Il tempo e la memoria: immagini dal passato e dalla Roma antica.

Antologia:

da ***L'allegria:***

- In memoria;
- Veglia,
- I fiumi;
- San Martino del Carso;
- Il porto sepolto;
- Pellegrinaggio;
- Mattina;
- Soldati;
- Natale;
- Italia;
- Fratelli.
- **Approfondimento**. Un esempio di filologia d'autore: confronto tra le edizioni di *Fratelli* del 1916 e del 1942.

da ***Sentimento del tempo:***

- L'isola.

3.2 L'ermetismo

La lezione di Ungaretti: parola evocatrice e tematiche esistenziali. Ermetismo: significato di un termine. Il rifiuto della storia e della contemporaneità. Le soluzioni formali. Un esempio di ermetismo: Salvatore Quasimodo.

Antologia:

S. Quasimodo**,** da ***Acque e Terre*****:**

- Ed è subito sera;

da ***Giorno dopo giorno:***

- Alle fronde dei salici.

3.3 Umberto Saba

La vita e la formazione. Gli influssi biografici e culturali: la cultura mitteleuropea, la psicanalisi, le origini ebraiche. L'anti-novecentismo in Saba. La psicanalisi come strumento di autocoscienza e autoanalisi. *Il*

Canzoniere, struttura e tematiche: la famiglia, le donne, la città di Trieste. Lo stile umile e quotidiano. Cenni sul romanzo *Ernesto*.

Antologia:

dal ***Canzoniere:***

- A mia moglie;
- La capra;
- Trieste;
- Città vecchia;
- Amai;
- Ulisse;
- Ritratto della mia bambina;
- Teatro degli Artigianelli;
- A un giovane comunista.

Da ***Quello che resta da fare ai poeti:***

- Quello che resta da fare ai poeti (estratto).

3.4 Eugenio Montale

La vita e la formazione. Le matrici culturali: pessimismo e disagio esistenziale. La poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo. L'insufficienza della poesia come strumento conoscitivo: il muro e la ricerca del varco. Le figure femminili: Arletta, Clizia, Volpe e il loro significato. *Ossi di seppia*: l'aridità della vita e il rifiuto della poesia aulica. *Le occasioni*: lo sfondo della realtà storica, la poesia d'occasione, la donna salvifica, l'avvicinamento all'ermetismo. *La bufera e altro*: la critica alla guerra e alla realtà storica contemporanea; l'inutilità della poesia. *Satura*: l'ultimo Montale, la critica alla società di massa.

Antologia:

da ***Ossi di seppia:***

- Non chiederci la parola;
- I limoni;
- Meriggiare pallido e assorto;
- Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Cigola la carrucola del pozzo;

da ***Le occasioni:***

- Dora Markus;
- La casa dei doganieri;
- Non recidere, forbice, quel volto.

da ***Satura:***

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Approfondimento: "*È ancora possibile la poesia?",* lettura di un estratto dal discorso in occasione del conferimento all'autore del Premio Nobel.

<u>MODULO 4 - IL DOPOGUERRA</u>

4.1 Il neorealismo

Il secondo dopoguerra e il clima culturale. L'impegno civile degli intellettuali e la militanza politica. Cinema e letteratura: la teoria del pedinamento di Zavattini. Caratteristiche dei principali film: *Ladri di biciclette, Roma città aperta, Ossessione*. Il neorealismo letterario: i modelli, i soggetti rappresentati; i principali nuclei tematici: la guerra e la ricostruzione. Il mito del popolo. La ricerca dell'oggettività. Il modello di Vittorini: *Conversazione in Sicilia*. Un romanzo *sui generis*: *Il sentiero dei nidi di ragno*. Il romanzo "epico" di Fenoglio: trama, vicende editoriali, caratteristiche formali de *Il partigiano Johnny*.

Antologia:

E. Vittorini**,** da ***Il politecnico:***

- Una nuova cultura (distribuito su classroom);

da ***Conversazione in Sicilia***:

- Il mondo offeso (distribuito su classroom);

B. Fenoglio, da ***Il partigiano Johnny***:

- L'ultima battaglia;

I. Calvino**,** da ***Il sentiero dei nidi di ragno:***

- Prefazione (Che cos'è stato il neorealismo, distribuito su classroom);
- La conclusione del romanzo.

4.2 Cesare Pavese

La vita e la formazione. La poetica: il mito e la realtà simbolica. La ricerca antropologica e lo sperimentalismo: la poesia-racconto di *Lavorare stanca*. Le opere narrative: trame de *La casa in collina* e *La luna e i falò*. La necessità dell'impegno politico e il ruolo dell'intellettuale nel dopoguerra.

Antologia:

da ***Lavorare stanca:***

- Lavorare stanca (distribuito su classroom);

da ***Verrà la morte e avrà i tuoi occhi:***

- Verrà la morte e avrà i tuoi occhi;

da ***La terra e la morte:***

- Sei la terra e sei la morte (distribuito su classroom);

da ***La casa in collina:***

- Ogni guerra è una guerra civile (distribuito su classroom);

da ***La luna e i falò:***

- Un paese ci vuole (distribuito su classroom).

4.3 Pier Paolo Pasolini*

La vita: un intellettuale corsaro. Il rapporto conflittuale con le istituzioni. Socialismo, populismo e rapporti con il mondo contadino. Pasolini antropologo: i romanzi romani. Caratteristiche stilistiche e ideologia sottesa a *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. La critica alla società di massa e al consumismo: il caso di *Uccellacci e uccellini*; letture dagli *Scritti corsari*.

Antologia:

da ***Le ceneri di Gramsci:***

- Le ceneri di Gramsci, I vv.1-36; IV vv. 1-28.

da ***Ragazzi di vita:***

- Due ragazzi e un carretto.

da ***Scritti corsari:***

- Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea (distribuito su classroom);
- L'articolo delle lucciole.

Approfondimento: visione di due scene significative dal film *Uccellacci e uccellini* (l'incontro con il corvo; la fine del corvo).

<u>MODULO 5 - LABORATORIO DI SCRITTURA</u>

5.1 Tipologia A - Tracce di analisi testuale svolte a casa autonomamente:

- Leopardi, Il sabato del villaggio;
- Leopardi, Alla luna;
- Verga, Mastro don Gesualdo ricorda;
- Verga, La roba;
- Carducci, Nevicata;
- Baudelaire, L'albatro;
- Pascoli, Il lampo e il tuono;
- Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale;
- Palazzeschi, E lasciatemi divertire;
- Svevo, Prefazione alla coscienza di Zeno;
- Pirandello, Un caso strano e diverso;
- Ungaretti, Distacco;

*Gli argomenti segnalati da un asterisco saranno trattati nel mese di maggio.

- Saba, Ulisse;
- Montale, Non chiederci la parola;
- Pavese, Lavorare stanca;
- Sciascia, Il lungo viaggio.

5.2 Tipologia B - Tracce di testo argomentativo tratte dai seguenti contributi:

- M. Kundera: L'arte del romanzo e la risata di dio;
- S. Pellegrini, Il marketing del made in italy;
- A. Belelli, Meritocrazia: quattro motivi per cui è falsa retorica;
- Vargas Llosa, È possibile il mondo senza il romanzo?
- Asor Rosa, Le parole come carne;
- A. Berardinelli, Montale e l'incomunicabilità della poesia;
- E. Hosbswam, Esportare la democrazia.

Lettura integrale del romanzo ***Il gattopardo*** di G. Tomasi di Lampedusa.

PROGRAMMA DI FISICA

a.s. 2021/2022

Insegnante: Angelo Mastroianni
Classe: VM – Liceo "Landi", Velletri

	CAMPO ELETTRICO
MODULO I	❑ elettrizzazione per strofinio: la carica elettrica ❑ cenni alla struttura della materia: conduttori e isolanti ❑ la legge di Coulomb ❑ analogie e differenze tra forza di Coulomb e forza di Newton ❑ il campo elettrico e le linee di forza: definizione generale ❑ il caso particolare della carica puntiforme (campo coulombiano) ❑ il principio di sovrapposizione e il campo di due o più cariche ❑ linee di campo **laboratorio** ❑ scarica elettrica ❑ linee di campo

	CORRENTE ELETTRICA
MODULO II	❑ cenni all'energia potenziale e alla definizione di potenziale elettrico ❑ definizione di intensità di corrente ❑ la resistenza e la prima legge di Ohm ❑ resistori in serie e parallelo: resistenze equivalenti ❑ studio di semplici circuiti elettrici tramite il calcolo della resistenza equivalente ❑ la seconda legge di Ohm

Viste le notevoli difficoltà riscontrate nello svolgimento di esercizi e di calcoli, si è ritenuto opportuno saltare la parte sul campo magnetico che, se svolto senza esercizi, avrebbe rappresentato un inutile carico nozionistico per i ragazzi. Si è preferito quindi passare

direttamente a una trattazione semidivulgativa della fisica del novecento, soffermandoci sugli aspetti più rivoluzionari della relatività ristretta e dei modelli atomici classici e semiclassici, non prima però di un ripasso su argomenti più elementari relativi alle unità di misura e alle potenze di 10.

	UNITA' DI MISURA E RELATIVITÁ
MODULO III	**unità di misura** ❑ cambi di unità di misura elementari e non ❑ visualizzazione di unità di misura fondamentali (specialmente di volume) tramite oggetti della vita quotidiana (metro cubo, litro, ecc.) ❑ misure di volume: passaggi da litro a metro cubo e simili ❑ uso delle potenze di 10 nei cambi di unità di misura **relatività galileiana** ❑ lettura di un brano tratto dal "Discorso" di Galilei ❑ il principio di relatività galileiana ❑ le leggi di trasformazione galileiane di posizione e velocità: esempi **relatività einsteiniana** ❑ i postulati di Einstein del 1905: il principio di costanza della velocità della luce e il principio di relatività ristretta ❑ cenni alle trasformazioni di Lorentz ❑ il grafico del fattore γ ❑ la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

	MODELLI ATOMICI
MODULO IV	**cenni di elettromagnetismo** ❑ frequenza e lunghezza d'onda ❑ lo spettro elettromagnetico ❑ il problema del corpo nero e le ipotesi rivoluzionarie di Planck Einstein **modelli semiclassici dell'atomo** ❑ il modello "a panettone" di Thomson ❑ il modello planetario di Rutherford: l'introduzione del nucleo atomico ❑ i problemi del modello planetario: la stabilità e le righe spettrali ❑ le ipotesi rivoluzionarie di Bohr ❑ quantizzazione delle orbite e dei livelli energetici ❑ la spiegazione di Bohr dell'origine delle righe spettrali: le frequenze permesse dalla legge di Einstein: $f = \Delta E/h$ **meccanica quantistica (facoltativo)** ❑ l'ipotesi di De Broglie e la doppia natura dell'elettrone: onda o particella? La crisi del determinismo della fisica classica ❑ il principio di indeterminazione di Heisenberg e la crisi del concetto di traiettoria classica ❑ il principio di sovrapposizione degli stati e l'esempio del "gatto di Schroedinger" ❑ schema generale della fisica classica e della fisica quantistica

Oltre al libro di testo, la classe ha potuto usufruire di dispense scritte dal docente, soprattutto per la parte di fisica del novecento.

Velletri, maggio 2022 **il docente**

gli studenti